

### Prove di indirizzo forestale

1. Il candidato, con riferimento ad un bosco ceduo di castagno, dopo aver descritto i caratteri stazionali e quelli del soprassuolo in attualità, argomenti i pro ed i contro di un eventuale allungamento del turno, motivandola sul piano tecnico – selvicolturale ed economico-finanziario, indicando quale a proprio giudizio è il turno più opportuno.

2. Il candidato, con riferimento ad un bosco ceduo di sua conoscenza, dopo aver descritto i caratteri stazionali e quelli del soprassuolo in attualità, descriva gli interventi gestionali ai fini del recupero del soprassuolo percorso da incendio.

3. Per una stazione di sua conoscenza il candidato illustri le modalità di impianto ed i criteri di gestione nel corso del ciclo colturale di un impianto di alboricoltura, definendone l'indirizzo produttivo (da legno o da biomassa) e motivandone la scelta in relazione al contesto ambientale.

### Prove per l'indirizzo agro-zootecnico

4. Il candidato descriva le scelte colturali e le tecniche agronomiche più appropriate per mitigare gli effetti della desertificazione in ambiente mediterraneo.

5. Il candidato illustri le tecniche agronomiche per una gestione sostenibile della fertilità del suolo di una coltura arborea collinare.

6. In una azienda a lui nota, il candidato indichi gli interventi di tecnica-agronomica necessari per la conversione da agricoltura convenzionale ad agricoltura biologica.

Il termine ultimo per la consegna del testo elaborato è alle ore 17:35.

10/1000  
aut J

2° PUA  
D.C. J.

**tracce di indirizzo forestale**

1. Il candidato, con riferimento ad un bosco ceduo particellare di sua conoscenza, determini il danno derivante dal passaggio del fuoco su quota parte della superficie aziendale. Ai fini dello sviluppo dell'elaborato peritale si assumano i dati mancanti con il criterio di massima verosimiglianza e si specifichino le fonti degli stessi. Si illustri lo stato del soprassuolo antecedente il sinistro, l'evento, il metodo, i principi, i criteri ed il procedimento di stima.

2. Il candidato con riferimento ad un bosco ceduo coetaneo di sua conoscenza determini il valore di mercato dello stesso, considerato che nell'area è normale procedere all'affitto dell'area per il pascolo del bestiame. I dati mancanti siano assunti con il criterio di massima verosimiglianza. Il candidato rediga la perizia di stima descrivendone lo stato del soprassuolo, metodo, principi, criteri e procedimento di stima.

3. Il candidato con riferimento ad un bosco ceduo coetaneo di sua conoscenza determini l'indennizzo definitivo spettante per l'esproprio di quota parte della superficie aziendale. I dati mancanti siano assunti con il criterio di massima verosimiglianza. Il candidato rediga la perizia di stima descrivendone lo stato del soprassuolo, metodo, principi, criteri e procedimento di stima.

**traccia di indirizzo agronomico:**

4. In una zona agricola nota al candidato, è necessario eseguire un PUA (Piano di Utilizzazione Aziendale) ai sensi della L.R. Lazio n.38/1999 per realizzare una stalla per un'allevamento di sua scelta. Il candidato dopo aver illustrato le caratteristiche agro-pedologiche dell'area, imposti un bilancio *ante e post operam* che dimostri la convenienza economica del miglioramento fondiario.

### Prova di indirizzo forestale

1. Si proceda alla progettazione di un impianto di arboricoltura di medio-lungo ciclo colturale su un ex coltivo, individuando specie principali per la produzione di legname di pregio e specie secondarie per la produzione di biomassa anche a ciclo breve. Si sviluppi la relazione tecnica, riportando i caratteri della stazione, gli interventi necessari per la realizzazione dell'impianto, le tecniche colturali di gestione nel corso del ciclo colturale e si rediga il computo metrico estimativo. Si sviluppi la planimetria dell'impianto con la legenda delle specie impiegate.

### Prova di indirizzo agronomico-zootecnico

2. Il candidato, dopo aver brevemente descritto l'ordinamento colturale di un'azienda ad indirizzo produttivo zootecnico-foraggero a lui nota, di superficie complessiva non inferiore a 10 ha, proponga il progetto ex-novo di una stalla, producendo i seguenti elaborati:

- a) relazione tecnica descrittiva dell'intervento edilizio.
- b) pianta, prospetto e sezione in scala 1:100.
- c) computo metrico relativo ad una unità costruttiva di sua scelta (fondazione, strutture in elevazione, tamponature, tetto).

### Prova di indirizzo comune

3. Il candidato, in un'azienda agricola/forestale di sua conoscenza, descriva i processi di certificazione di qualità volontaria applicabili secondo uno standard di suo piacimento: se ne illustrino i principi e le procedure operative. Il candidato descriva inoltre quali consigli dare all'imprenditore per programmare nuovi indirizzi aziendali di certificazione e miglioramento della qualità dell'azienda e del prodotto.

Il tempo a disposizione per la elaborazione del testo elaborato è alle ore 18:20.

3 Prova  
AGF J